

La dimensione sociale dell'essere umano

Il valore dei sentimenti La rivalutazione della sfera sensoriale ed emotiva dell'essere umano non è semplicemente una riscoperta della sua appartenenza al mondo naturale (e specificamente animale), ma ha conseguenze ben più profonde sul piano gnoseologico e metafisico. Se il fatto che un oggetto esista materialmente non ha alcun rilievo per il pensiero astratto, è invece essenziale per le nostre passioni (basti pensare ai sentimenti di rabbia, invidia o amore, che presuppongono l'esistenza della persona o dell'oggetto a cui sono diretti). Per questo motivo Feuerbach definisce l'**amore** come «la vera **prova ontologica dell'esistenza di un oggetto** al di fuori della nostra testa», perché l'esistenza dell'oggetto a cui il sentimento è rivolto è una condizione essenziale per l'esistenza del sentimento stesso.

Dall'amore per Dio all'amore per gli altri Questa caratteristica dei sentimenti – il fatto, cioè, di essere sempre diretti verso qualcuno o qualcosa – ci indica, più in generale, un altro aspetto molto importante dell'esperienza umana, vale a dire la sua **natura intersoggettiva**. Il sentire è certamente un'attività, ma ha anche un aspetto di passività: io sento nel momento in cui avverto l'azione esercitata su di me da qualcuno o da qualcosa di "altro"; se di fronte a me non ci fosse nulla, non sentirei nulla. Il pensiero e la conoscenza non si costruiscono dunque nella solitudine, ma nella consapevolezza di essere sempre in relazione con cose e individui "altri". In questo senso, per Feuerbach l'esistenza umana possiede costitutivamente una **dimensione sociale**: «l'uomo è un *io* che non può stare senza un *tu*». La filosofia di Feuerbach è pertanto, in ultima istanza, un **filantropismo**, cioè una "religione" che all'amore per Dio sostituisce l'amore per i propri simili.

filantropismo (dal greco *philia*, "amore", e *ánthropos*, "uomo") è l'amore per gli esseri umani, che secondo Feuerbach va sostituito all'amore per Dio.

**LESSICO
FILOSOFICO**



ORIENTAMENTO
Life SKILLS

IL VALORE DELLE RELAZIONI EDUCAZIONE
alle RELAZIONI

relazioni efficaci
gestione delle
emozioni

Il punto di vista del filosofo

Secondo Feuerbach, i sentimenti sono la prova ontologica del fatto che l'altro da noi esiste effettivamente nel mondo, al di fuori della nostra mente. L'essere umano è immerso in una rete di relazioni senza le quali non potrebbe sopravvivere: di conseguenza, il filantropismo, inteso come amore per i propri simili, risulta una dimensione imprescindibile dell'esistenza.

Il tuo punto di vista

- A partire dalla teoria di Feuerbach provate a riflettere sulle relazioni all'interno della vostra classe. Ciascuna/o di voi scrive su un biglietto anonimo una qualità positiva che ritiene sia fondamentale per il benessere di un gruppo.
- Tutti i biglietti vengono collocati in un contenitore. A turno, ogni studentessa/studente ne estrae uno e lo legge ad alta voce, quindi riferisce se, a suo avviso, la classe possiede la qualità indicata, motivando la sua affermazione. In caso contrario, deve suggerire un modo per sviluppare tale qualità, precisando quale potrebbe essere il suo contributo personale (max 5 minuti).